

Gestione ottimizzata delle prestazioni grazie alle soluzioni software IBM Cognos



Software Group



Benvenuti al podcast dedicato alla gestione ottimizzata delle prestazioni. L'intervista è tenuta da Christian Achermann, che intratterrà Christoph Papenfuss, direttore di IBM Cognos Innovation Center.

Christian Achermann: „Buongiorno signor Papenfuss, potrebbe darci qualche informazione su di lei e sulla sua attività presso IBM?“

Christoph Papenfuss: „Volentieri. Mi chiamo Christoph Papenfuss e da sei anni lavoro presso IBM Cognos. Ho iniziato la mia carriera negli Stati Uniti, a San Francisco, come responsabile, per anni, delle operazioni di consulenza mirate alle aziende dei nostri clienti della costa ovest. Con questa funzione ho lavorato attivamente all'implementazione della soluzione di gestione delle prestazioni, anche con i nostri clienti. Due anni fa sono tornato in Europa con la mia famiglia per preparare il Cognos Innovation Center.“

Christian Achermann: „Quali sono principalmente le difficoltà che devono affrontare attualmente i responsabili delle finanze?“

Christoph Papenfuss: „Stiamo vivendo un periodo turbolento. Dal 15 settembre 2008, con la crisi della Lehmann Brothers, il nostro mondo è cambiato ed i settori finanziari hanno conosciuto momenti veramente movimentati. Penso che il 2009 è di fondamentale importanza per queste strutture. Se si guarda a come le aziende stanno reagendo alla crisi, molto spesso si vedono applicare la gestione dei costi, ciò che fanno in maniera attiva, focalizzando la gestione del cash-flow, dei profitti e dei vari prodotti, senza naturalmente dimenticare la gestione dei rischi. Nei diversi ambienti nei quali le aziende sono attualmente attive, i settori delle finanze si distinguono effettivamente come i veri esperti a questo livello.“

Christian Achermann: „Al momento, l'accesso al mercato del capitale è piuttosto limitato nonostante sia urgentemente necessaria una liquidità finanziaria. Quali esigenze deve soddisfare un'azienda per ottenere delle risorse finanziarie in periodi così difficili per il commercio?“

Christoph Papenfuss: „Infatti è vero: al momento è estremamente difficoltoso per certe aziende ottenere un nuovo capitale. Alcuni mesi fa, ho incontrato alcuni CFO di grandi banche germaniche e la convinzione generale era che le banche desiderano ottenere la massima affidabilità e informazioni precise sulle aziende prese in considerazione per gli investimenti futuri. Queste informazioni devono poter essere fornite velocemente e le banche vogliono, all'occorrenza, semplicemente essere rassicurate sul fatto che le aziende nelle quali stanno investendo, sono gestite con la massima competenza. Per poter far fronte a queste esigenze, è anche molto importante che le aziende possano disporre molto rapidamente delle cifre richieste, le quali devono essere disponibili immediatamente in funzione dei diversi scenari. Gli investitori si aspettano anche delle cifre costanti, che li mettano ampiamente al riparo dalle brutte sorprese. Questo implica un processo di reporting e di analisi

molto solidi, ma pure di processi di pronostici altrettanto importanti: ed è proprio qui che l'idea della gestione delle prestazioni viene applicata.“

Christian Achermann: „Il contesto di un mercato volubile nasconde certi rischi, che devono essere identificati e gestiti, ma anche delle opportunità che conviene sfruttare. Inoltre, i responsabili delle finanze ed i responsabili aziendali hanno l'urgenza di prendere velocemente le loro decisioni. Con questa contraddizione, le soluzioni di gestione delle prestazioni come possono sostenere una base decisionale fondata sui relativi criteri di valutazione?“

Christoph Papenfuss: „Se questo contesto volubile nasconde dei rischi, esso presenta anche delle opportunità: sfortunatamente questo viene spesso dimenticato. Prendiamo l'esempio delle opzioni: ci si accorge che diventano sempre più preziose proporzionalmente all'aumento del carattere volubile, ed è esattamente in questo contesto volubile che si manifestano numerose opportunità alle aziende. Queste ultime devono rafforzare la loro posizione nell'ambito dell'industria come pure migliorare il loro livello, come per esempio, implementare nuove misure per rafforzare l'azienda a lungo termine. Per quanto riguarda la gestione delle prestazioni, presso IBM Cognos crediamo che questo passaggio si concentra in tre domande complesse: quali sono i nostri risultati e la situazione attuale? Seconda domanda: Il perché di questa situazione. E infine: Cosa conviene intraprendere a questo punto?“.

Christian Achermann: „Il software IBM Cognos serve per automatizzare e riconfigurare i processi di gestione delle prestazioni in seno all'azienda. Potrebbe spiegarci questo concetto con un esempio?“

Christoph Papenfuss: „Uno dei nostri buoni clienti ci ha contattati in seguito ad una successione di vari eventi negativi, che l'hanno obbligato a redigere dei pronostici piuttosto velocemente. La direzione ha deciso di procedere con pronostici concernenti l'insieme dei dati finanziari, che ha comportato la realizzazione di 150 modelli Excel da completare manualmente tramite i dati attuali del sistema ERP. Questi 150 modelli sono stati successivamente spediti alle varie unità aziendali e i settori delle finanze hanno dovuto spiegare come procedere alle corrispondenti 150 unità. Gli errori di formule sono stati tuttavia frequenti, cosicché è stato necessario prima recuperare i 150 modelli, poi correggerli per poi essere nuovamente rispediti. In seguito a ciò, è stato iniziato un processo molto lungo con il raggruppamento dei dati ed il consolidamento dei fogli di calcolo. L'azione può prolungarsi per parecchie ore o addirittura giorni e si tratta poi di cambiare ancora certi parametri, su come affrontare un'analisi basata su certe ipotesi. Un processo estremamente dispendioso. I processi di gestione delle prestazioni cambiano completamente la distribuzione: i modelli in questione possono essere gestiti in modo centralizzato: ciò significa che le formule sono modificate in un unico posto prima di essere spedite automaticamente alle specifiche unità aziendali. Queste unità possono continuare a rielaborare i modelli e noi possiamo quindi sostenere adeguatamente il settore finanziario. I dati a questo punto saranno consolidati automaticamente e si potrà procedere velocemente alle analisi, alla verifica degli scenari e il tutto in tempo reale.“

Christian Achermann: „Quali soluzioni innovative ci si può aspettare in futuro nell'ambito della gestione delle prestazioni?“

Christoph Papenfuss: „In generale, penso che vedremo un grande sviluppo orientato agli utenti finali. E' un dato di fatto: oggi gli utenti finali sono altamente qualificati. Essi vogliono e devono realizzare analisi e rapporti in modo estremamente veloce e oggi non è più concepibile aspettare giorni o addirittura settimane per il settore informatico o altri settori, per realizzare certi rapporti, svolgere analisi o implementare banche dati. In qualità di utente finale, egli deve essere in grado di effettuare le sue analisi in modo autonomo e rapido. Importante è poter mettere il tutto in funzione, affinché ognuno possa disporre del maggior numero di strumenti sempre più potenti ed efficienti. Ciò implica evidentemente l'integrazione di nuove tecnologie, come il Web 2.0, le tecnologie mobili, ecc. Dobbiamo quindi aspettarci importanti cambiamenti nel corso dei prossimi anni."



© Copyright IBM Corporation 2009 Tutti i diritti riservati

IBM e il logo IBM sono marchi depositati di International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Marchi di altre aziende/produttori sono riconosciuti. Condizioni contrattuali e prezzi sono reperibili presso l'IBM e i Business Partner di IBM. Le informazioni relative ai prodotti si riferiscono alla situazione attuale. Oggetto e volume delle prestazioni sono definiti esclusivamente nei rispettivi contratti. Il presente documento è inteso unicamente quale bollettino informativo.